

FAQ (domande più frequenti) Bando Voucher Digitali I4.0 - Anno 2021

1) Soggetti beneficiari: micro, piccole e medie imprese

<<Possono presentare una sola volta domanda per ottenere i contributi previsti dal presente avviso le micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite dall'allegato I al Reg.Ue n. 651/2014 ...>>

Allegato I Regolamento UE 651 del 17 giugno 2014

Definizione di PMI (Art. 1)

<<Si considera impresa "qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone e le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica".

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese (Art.2)

1. La categoria microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio non supera i 43 milioni di euro;
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale annuo non superiore a 10 milioni di euro.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Per completezza di informazione si invita a consultare la "Guida dell'utente alla definizione di PMI" pubblicata dall'Unione Europea e disponibile sul sito camerale.

2) Presentazione domanda telematica

La procedura telematica per la presentazione della domanda può essere effettuata dalla user Telemaco dell'impresa ovvero dalla user Telemaco del consulente.

In caso di spedizione della domanda da parte del consulente tutti i documenti dovranno comunque essere firmati digitalmente dal legale rappresentante/titolare dell'impresa.

Si rinvia alla "Nota tecnica per la richiesta di contributi", disponibile sul sito camerale, per quanto attiene le modalità di accesso alla procedura e di presentazione telematica della domanda.

3) Descrizione del progetto di digitalizzazione

La descrizione del progetto di digitalizzazione deve rappresentare lo strumento attraverso il quale l'impresa presenta alla Camera di commercio il progetto che sta realizzando, che vorrebbe finanziato. Il bando incentiva progetti innovativi ben descritti nelle caratteristiche, non elenchi indifferenziati di spese o semplici titoli di attività. Ogni informazione - soprattutto specifiche tecniche - fornita consentirà di capire le scelte fatte dall'impresa, che vantaggi si ripromette di ottenere dal progetto, quali miglioramenti, come pensa di svilupparlo, quali aree dell'impresa sono interessate, con quali modalità. Una descrizione senza tali contenuti non permette di valutare né il progetto innovativo, né come si realizzerà concretamente l'intervento nella sua interezza.

4) Diritto annuale ed obblighi contributivi

Alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto l'impresa deve risultare in regola con il pagamento del diritto annuale e con gli obblighi contributivi.

Per la regolarità del pagamento del diritto annuale inviare una richiesta di informazioni e/o verifica alla e-mail: dirittoannuale@ta.camcom.it.

Le imprese che non dovessero risultare in regola con il diritto annuale e/o con gli obblighi contributivi alla data di presentazione della domanda verranno escluse.

5) Diritto annuale

Il versamento del **diritto annuale** relativo all'anno **2021**, per le imprese già iscritte al 01.01.2021, è stato prorogato al **15 settembre 2021**, senza possibilità di versamento con lo 0,40% di interesse corrispettivo nei 30 giorni successivi, per **contribuenti** che esercitano in forma d'impresa o di lavoro autonomo attività economiche per le quali sono stati approvati gli **ISA** (prescindendo dal fatto che gli stessi applichino o meno gli ISA) e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare **non superiore ad euro 5.164.569**.

Il predetto termine si applica (a condizione che l'attività svolta sia comunque soggetta a ISA) anche ai soggetti che:

- presentano cause di esclusione dall'applicazione degli ISA, compresi quelli che adottano il regime di cui all'art. 27, comma 1, del D.L. 6/07/2011 n. 98 convertito con modificazione nella legge 15/07/2011, n. 111;
- applicano il regime forfettario di cui all'art. 1, commi da 54 a 89, della legge 23/12/2014, n. 190;
- partecipano a società, associazioni e imprese ai sensi degli articoli 5, 115 e 116 del D.P.R. n. 917/86, aventi i requisiti già indicati in precedenza.

Per ulteriori informazioni consultare gli avvisi esplicativi disponibili sul sito camerale all'indirizzo <http://www.camcomtaranto.gov.it/Pagine/Tributi/news.shtml>.

6) Interventi di innovazione. Elenco 2

Gli interventi in tecnologie dell'Elenco 2 del bando dovranno essere complementari a quelle previste dall'Elenco 1.

Il progetto di innovazione, che deve necessariamente riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1, dovrà illustrare la complementarità degli eventuali interventi di cui all'Elenco 2 sul piano quantitativo, qualitativo, strutturale o del funzionamento.

7) Sistemi e-commerce (esclusa realizzazione sito web vetrina)

Come è indicato alla lettera p) elenco 1 dell'art. 2 del bando, sono ammissibili tutte le spese di per sistemi di e-commerce (transazione e scambio di beni e servizi effettuati mediante l'impiego della tecnologia delle telecomunicazioni e dell'informatica).

E' evidente che il bando fa riferimento alla creazione di negozi online che "vendano", non che facciano solo "conoscere" l'impresa. La sola realizzazione del sito vetrina non è finanziabile. Inoltre, non è finanziabile il progetto presentato da un'impresa che risulta esercitare l'attività di commercio on-line e/o abbia un sito e-commerce attivo.

8) Sistemi per lo smart working e il telelavoro

Sono ammissibili i progetti finalizzati all'adozione di un piano di smart working o di telelavoro che implementi un modello organizzativo per permettere ai dipendenti/collaboratori aziendali di proseguire il lavoro da remoto. Il progetto (descrizione dell'intervento) dovrà necessariamente evidenziare le attività che verranno gestite da remoto ed il nominativo dei soggetti "beneficiari" (smart worker).

Sono ammissibili le spese per i servizi di consulenza e/o formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working/telelavoro e per l'acquisto di "sistemi e strumenti tecnologici" necessari per l'attuazione del piano e consentire ai collaboratori di eseguire le attività da remoto.

9) Sistemi per lo smart working e il telelavoro

L'acquisto di materiale hardware (pc/notebook) per lo smart working è ammissibile se a supporto di progetto strutturato per lo smart working, (es. computer con maggiore potenza di calcolo o uso server) dall'effetto "trainante". Nella descrizione del progetto di digitalizzazione modulo misura dovrà essere spiegato in modo adeguato la progettualità legata allo smart working che coinvolge anche l'acquisto di hardware.

Non è ammissibile il semplice acquisto di un nuovo computer per un ufficio preesistente.

10) Materiale di consumo

Non sono ammissibili le spese per materiali di consumo.

11) Ammissione contributo

La domanda presentata è soggetta a **procedura valutativa** secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Conclusa l'istruttoria con determinazione dirigenziale verranno approvati gli elenchi delle domande ammesse, delle domande ammesse ma non finanziate e delle domande non ammesse per carenza di requisiti.

12) Rendicontazione delle spese

Da effettuarsi esclusivamente successivamente all'ammissione della domanda.

Le rendicontazioni già inviate dovranno essere ripresentate dopo l'ammissione al bando.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di RI.BA o bonifico bancario, assegno, carta di credito. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.